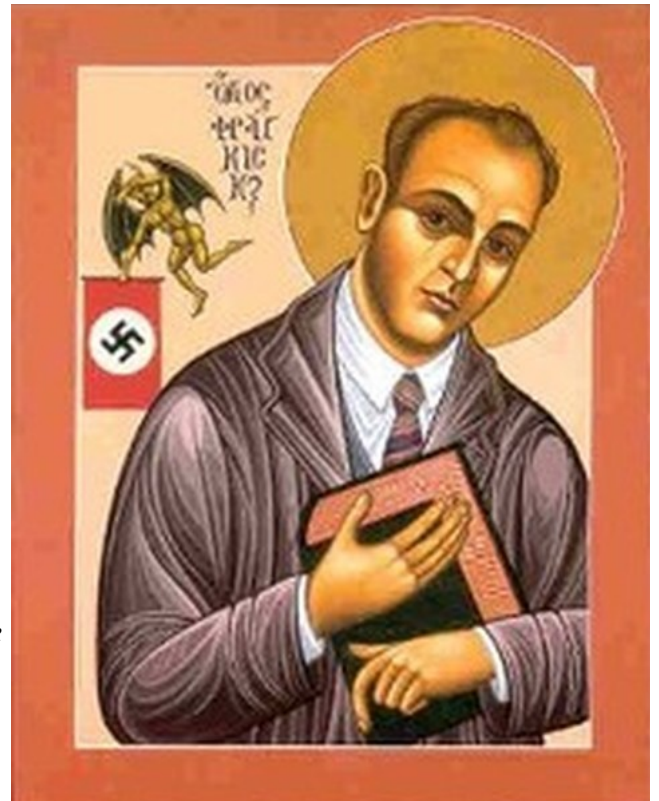


**BEATO
FRANZ JÄGERSTÄTTER,
MARTIRE DELLA
SECONDA GUERRA
MONDIALE,
TERZIARIO**

21 maggio



Nacque il 20 maggio 1907 a St. Radegund, cittadina dove trascorse una giovinezza piuttosto dissipata, cui seguì una conversione religiosa intensa. Nel 1936 si sposò e dal matrimonio nacquero tre bambine. Nel frattempo si era fatto Terziario francescano ed aveva anche prestato servizio militare. Scoppiata la Grande Guerra temette di doversi partecipare come soldato tedesco per il fatto era che era stato l'unico a St. Radegund a votare «no» al referendum con cui il popolo austriaco doveva approvare l'unione con la Germania. Profondamente cattolico, detestava il nazismo pagano e riteneva del tutto ingiustificata la guerra che esso aveva scatenato. Nel febbraio del 1943 arrivò la chiamata alle armi; coerentemente, rifiutò di presentarsi. Venne arrestato ai primi di marzo per renitenza alla leva e portato nel carcere di Linz. Su di lui fu esercitato ogni tipo di pressione, dalle lusinghe alle minacce. Gli permisero persino di consultarsi con un paio di sacerdoti cattolici, i quali gli consigliarono di cedere, almeno per amore delle figliollette, ma rifiutò piuttosto che giurare fedeltà al Reich. Venne condannato a morte e ghigliottinato il 9 agosto 1943 a Brandeburgo, nello stesso carcere in cui era detenuto anche il teologo protestante Dietrich Bonhoeffer. Benedetto XVI ha riconosciuto ufficialmente il suo martirio il 1 giugno 2007. Franz Jägerstätter, vittima del nazismo in odio alla sua fede, è stato beatificato a Linz il 26 ottobre 2007.

Comune di un martire.

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,
tu hai concesso al beato Franz Jägerstätter
la forza di affermare con la vita e con la morte il diritto e la verità.
Concedici di rimanere fedeli alla nostra coscienza
e di cercare Te, nostra vera vita, con cuore indiviso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.